



Venezia, 06-02-2007

nr. ordine 731
Prot. nr.27

All'Assessore Enrico Mingardi

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo Consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERROGAZIONE

Oggetto: Garantire la mobilità a chi non è autonomo

Tipo di risposta richiesto: scritta

Considerato che:

- la mobilità è soggetta a vincoli conseguenti alla situazione di inquinamento atmosferico sempre più grave,
- si rende necessario il fermo auto per recuperare tassi di inquinamento meno dannosi,
- in particolare la città di Mestre richiede interventi specifici per la regolamentazione dei flussi di traffico sia di carattere strutturale che congiunturale connessi alla "semina del Tram".

Preso atto che:

- opportunamente persone invalide fisicamente sono incluse tra coloro che non sottostanno ai divieti di circolazione sia da natura ambientale che di regolamentazione del traffico,
- viene data adeguata attenzione alle esigenze produttive nell'esclusione dal divieto di circolazione di operatori economici e professionisti.

Richiamato in particolare che:

- il modulo del medico legale prevede alla casella mobilità solo le opzioni "non deambula" "deambula con difficoltà" "non vedente".

Si interroga l'Assessore

per sapere se:

- non sia urgente prendere in considerazione la mancanza di autonomia a deambulare connessa a deficit mentale e quindi inserire tale patologia tra le cause esimenti del vincolo di fermo auto e quindi consentire all'accompagnatore del disabile non in possesso di autonoma capacità di mobilità la necessaria mobilità con autovettura,
- intenda inoltre intervenire presso l'ASL e/o i medici legali perché venga compresa nella valutazione anche il caso di "non autonomo nella deambulazione".

Franco Conte

Vittorio Pepe
Giovanni Salviato